



**SARDEGNA
RICERCHE**



**PortoConte
Ricerche**

**LABORATORIO
Advanced Imaging and Motion Analysis - AIMA**

Disciplina di accesso ai servizi del Laboratorio da parte dei soggetti terzi

CAPO I

DESCRIZIONE DEL LABORATORIO E MODALITÀ DI ACCESSO

PREMESSA

Attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche, Porto Conte Ricerche è stato dotato di piattaforme tecnologiche, laboratori, impianti e attrezzature allo stato dell'arte e corredati da competenze scientifiche di eccellenza, organizzati per un utilizzo comune a più imprese/progetti.

I Laboratori tecnologici sono luoghi di collaborazione tecnologica tra ricercatori e imprese; essi sono costituiti da apparecchiature tecnologiche, attrezzature, **risorse umane qualificate e know how di utilizzo collettivo** e rappresentano importanti strumenti di innovazione tecnologica, Sviluppo, Sperimentazione e Prototipazione.

In relazione alla specificità e alla complessità di utilizzo delle piattaforme / laboratori tecnologici, la loro gestione è regolata da accordi formali tra Sardegna Ricerche, società partecipate, Università di Cagliari, Università di Sassari e CNR (di seguito Soggetti Gestori).

Il presente Documento definisce le modalità di utilizzo del laboratorio Advanced Imaging and Motion Analysis (di seguito Laboratorio AIMA) e le modalità attraverso cui i soggetti terzi (le imprese, le organizzazioni di ricerca, i dipartimenti universitari, i centri di competenza tecnologica, etc), ubicati o meno in Sardegna, possono accedervi per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo.

ART. 1 – Il Laboratorio Advanced Imaging and Motion Analysis - AIMA

Il Laboratorio AIMA è ubicato presso il Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna sede di Alghero (SS), consta di strumentazione dedicata, elencata in dettaglio all'Allegato 1 del presente regolamento e di personale tecnico di supporto.

Soggetto gestore: **Porto Conte Ricerche Srl**.

ART. 2 - Attività e Servizi

Il Laboratorio AIMA offre la possibilità di effettuare diversi servizi per attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'analisi delle immagini, studiando applicazioni principalmente rivolte al settore biomedico, alla biometria e alla biologia. Il Laboratorio AIMA può fornire supporto nell'ambito del riconoscimento personale, analisi funzionale, riabilitazione, mappatura termica del corpo, mappatura termica di componenti elettrici o elettronici, mappatura termica di edifici.

Possono essere studiati, inoltre, materiali per applicazioni nel campo delle nanotecnologie, delle biotecnologie e la fisica/chimica di materiali organici, inorganici e di campioni biologici, attraverso la spettroscopia vibrazionale Raman e infrarossa.

Per ottimizzare i servizi, che generalmente prevedono l'utilizzo di più attrezzature del Laboratorio e, frequentemente, competenze esterne al soggetto gestore, il capitolato tecnico sarà adattato di volta in volta, in base alle esigenze del richiedente e tenendo in considerazione i tempi di effettivo utilizzo dei laboratori e la tipologia di servizio.

Art. 3 – Utilizzo del Laboratorio AIMA e disponibilità temporale

L'utilizzo del Laboratorio AIMA è consentito esclusivamente nell'ambito delle seguenti attività:

- a) ricerca fondamentale e altre attività non economiche ai sensi del par. 3.1.1. della Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, come ad es. animazione e trasferimento tecnologico (CAPO II);
- b) servizi di ricerca e sviluppo per il sistema di imprese operante nel territorio regionale nell'ambito di bandi per la concessioni aiuti di stato alle imprese¹ (CAPO III)
- c) attività di ricerca e sviluppo a favore di imprese che intendano sviluppare progetti di ricerca e innovazione e per altre attività economiche ai sensi della citata Disciplina (CAPO IV).

I ricavi derivanti dall'accesso al laboratorio da parte di soggetti terzi saranno impiegati per la copertura dei costi vivi. Potrà inoltre essere previsto un eventuale margine di utile ragionevole che verrà reinvestito per il miglioramento delle attrezzature e la ricostituzione delle obsolescenze.

Il soggetto gestore non consente l'utilizzo del laboratorio AIMA e delle attrezzature in esso contenute per finalità commerciali o estranee alle finalità di interesse pubblico per le quali il laboratorio è stato realizzato.

Il Laboratorio AIMA è disponibile per attività rivolte a soggetti terzi per almeno il **70% del suo utilizzo** complessivo; in caso di richieste che necessitano di più di un giorno di lavoro, i servizi strumentali potranno essere garantiti, in assenza di guasti tecnici delle varie strumentazioni, su base mensile per **14 giorni/mese**.

Art. 4 – Tariffario e offerta economica

Per ciascuna tipologia di servizio richiesto verrà predisposta un offerta economica tenendo conto del prezzo di produzione ed esplicitando i valori unitari dei singoli centri di costo (personale, materiale di consumo, spese generali, etc.)

Art. 5 – Modalità di accesso al laboratorio AIMA

L'accesso al Laboratorio AIMA da parte di Soggetti Richiedenti è consentito per lo svolgimento di attività di ricerca secondo le seguenti modalità:

- utilizzo diretto da parte dei Soggetti Richiedenti, sotto la supervisione del personale del Soggetto Gestore (utilizzo diretto)
- utilizzo mediato dal Soggetto Gestore (servizi)
- eventuali modalità miste (utilizzo diretto/servizi)

Art. 6 – Domanda di accesso

La domanda di accesso ai servizi del laboratorio AIMA dovrà essere presentata al Soggetto Gestore, redatte secondo la modulistica di cui all'allegato 2 del presente documento.

Il Soggetto Gestore, sulla base della disponibilità delle attrezzature e tenuto conto dell'ordine cronologico delle richieste pervenute e delle relative priorità, comunicherà tempestivamente al Soggetto Richiedente i tempi e i modi di utilizzo dei servizi.

Art.7 – Programmazione dell'accesso

L'accesso al Laboratorio AIMA è organizzato in modo da consentire la massima fruibilità al maggior numero possibile di soggetti terzi.

¹ Come "imprese" si intendono qui tutti i soggetti che svolgono attività economiche, indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata, come, ad esempio, i Centri di Competenza Tecnologica

Tenuto conto dell'ordine cronologico delle richieste e dei criteri di priorità (vedi art. 9), il Soggetto Gestore definisce il calendario di fruizione secondo un monte ore periodico mensile, determinato sulla base del tempo disponibile durante l'orario di lavoro del personale dedicato.

In ogni caso, le quote di impegno temporale saranno distribuite cercando di soddisfare le esigenze del maggior numero di clienti possibile, compatibilmente con lo svolgimento di ciascuna attività prevista.

Art. 8 – Personale autorizzato (utilizzo diretto)

Nella "Richiesta di accesso al Laboratorio AIMA" (Allegato 2), il Soggetto Richiedente è tenuto ad indicare i nominativi del personale per i quali si chiede l'utilizzo diretto del Laboratorio AIMA.

L'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature è consentito al personale e ai collaboratori dei Soggetti Richiedenti, previa verifica dei requisiti tecnici ed autorizzazione del Soggetto Gestore.

Il personale autorizzato potrà utilizzare direttamente le attrezzature contenute nel Laboratorio AIMA sotto la supervisione del personale del Soggetto Gestore del Laboratorio e secondo la programmazione dell'accesso di cui all'articolo precedente.

In caso di utilizzo diretto, il personale del Soggetto Gestore non è in alcun modo responsabile del risultato delle attività.

CAPO II

RICERCA FONDAMENTALE E ALTRE ATTIVITÀ NON ECONOMICHE

Art. 9 – Soggetti ammissibili e priorità d'accesso

Possono accedere al Laboratorio AIMA per lo svolgimento di attività di ricerca fondamentale e altre attività non economiche ai sensi del paragrafo 3.1.1 della Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione:

- gli enti di ricerca pubblici
- Sardegna Ricerche e società collegate
- Organismi di ricerca

L'accesso al Laboratorio AIMA avviene a seguito di richiesta formale al Soggetto Gestore (Allegato 2).

In caso di sovrapposizioni temporali, il Soggetto Gestore predispone un calendario che tiene conto delle seguenti priorità:

- *Dimensione strategica del progetto da realizzare*
- *Numero di imprese/enti coinvolte nel progetto*
- *Dimensione internazionale del progetto*

Art. 10 – Tariffe di accesso al Laboratorio

Le tariffe di accesso al Laboratorio per la realizzazione di attività di ricerca fondamentale e di animazione tecnologica è a titolo gratuito, sono a carico dei soggetti terzi gli eventuali costi diretti che comprenderanno il personale di supporto e i materiali consumabili.

I soli materiali consumabili verranno imputati al costo di acquisto qualora non vengano direttamente sostenuti dal soggetto terzo.

CAPO III
SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO PER IL SISTEMA DI IMPRESE OPERANTE NEL TERRITORIO REGIONALE NELL'AMBITO DI BANDI DI AIUTI DI STATO

Art. 11 – Soggetti ammissibili e priorità d'accesso

Possono accedere al Laboratorio AIMA richiedendo servizi di ricerca e sviluppo nell'ambito di progetti di ricerca finanziati su programmi che prevedono aiuti di stato:

- le imprese operanti sul territorio regionale
- gli enti di ricerca pubblici nell'ambito di un progetto congiunto con un'impresa operante sul territorio regionale

L'accesso al Laboratorio AIMA avviene a seguito di richiesta formale al Soggetto Gestore (Allegato 2).

In caso di sovrapposizioni temporali, il Soggetto Gestore predispone un calendario che tiene conto delle seguenti priorità:

- *Dimensione strategica del progetto da realizzare*
- *Numero di imprese/enti coinvolte nel progetto*
- *Dimensione internazionale del progetto*

Art. 12 – Tariffe di accesso al laboratorio AIMA

Le tariffe di accesso al Laboratorio AIMA sono calcolate tenendo conto del prezzo di produzione del servizio e nello specifico delle seguenti voci di spesa:

- spese del personale coinvolto nella prestazione;
- spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli impianti;
- costi generali riferibili ai locali presso i quali sono collocate le attrezzature

L'accesso al Laboratorio AIMA potrà generare altri costi diretti connessi con il consumo di materiali, reagenti e altri prodotti consumabili. Tali costi verranno imputati al costo di acquisto qualora non vengano direttamente sostenuti dal soggetto terzo.

Per i progetti di ricerca finanziati in regime di aiuto di stato, l'aiuto risulterà pari, in tutto o in parte, alla differenza tra prezzo di mercato del servizio di ricerca e prezzo applicato dal laboratorio.

I costi di manutenzione derivanti da problemi e/o fermo macchina causati da campioni non conformi saranno a carico del Soggetto Richiedente.

CAPO IV
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO A FAVORE DI IMPRESE CHE INTENDANO SVILUPPARE
PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE

Art. 13 – Soggetti ammissibili e priorità d’accesso

Possono accedere al laboratorio AIMA per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, al di fuori della casistica degli aiuti di stato tutte le imprese a prescindere dalla loro localizzazione.

Sarà assicurata adeguata pubblicizzazione della possibilità e modalità di accesso in tutta l’Unione Europea.

Art. 14 – Tariffe di accesso al Laboratorio AIMA

Le tariffe di accesso al Laboratorio AIMA sono calcolate tenendo conto del costo di produzione del servizio – costi vivi e costi di ammortamento per la ricostituzione - e nello specifico delle seguenti voci di spesa:

- spese del personale eventualmente coinvolto nella prestazione;
- spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli impianti;
- costi generali riferibili ai locali presso i quali sono collocate le attrezzature
- spese per la sostituzione di beni capitali (per ammortamento o per obsolescenza)

L’accesso al Laboratorio AIMA potrà generare altri costi diretti connessi con il consumo di materiali, reagenti e altri prodotti consumabili, smaltimento rifiuti speciali, etc. Tali costi verranno imputati al costo di acquisto qualora non vengano direttamente sostenuti dal soggetto terzo.

Potrà inoltre essere previsto un eventuale margine di utile ragionevole che verrà reinvestito per il miglioramento dei laboratori e dei servizi resi.

CAPO V NORME FINALI

Art. 15 – Periodo di validità della Disciplina di accesso

Il presente documento mantiene validità applicativa fino al 31/12/2013. Eventuali modifiche durante il suo periodo di validità dovranno essere autorizzate per iscritto da Sardegna Ricerche.

Art. 16 – Applicazione delle norme

Il rispetto delle norme contenute nel presente documento è assicurato da Porto Conte Ricerche nella persona del suo legale rappresentante o da persona da questi delegata (dr.ssa Tonina Roggio).

Porto Conte Ricerche esercita la funzione di controllo tramite proprio personale e proprie strutture.

Art. 17 – Smaltimento di rifiuti speciali, tossici e nocivi

Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi prodotti durante l'uso del Laboratorio AIMA sono interamente a carico del Soggetto Richiedente.

Art. 18 – Operatività in condizioni di sicurezza

Tutto il personale, nessuno escluso, è tenuto ad osservare le norme in materia di antinfortunistica, sicurezza e sanità.

I rappresentanti legali delle imprese o i loro delegati, i responsabili degli enti di ricerca, il personale autorizzato all'utilizzo del Laboratorio AIMA e all'impiego delle apparecchiature di cui all'allegato 1 saranno considerati responsabili per danni a persone e a cose che dovessero derivare da incuria o inosservanza delle norme antinfortunistiche e sanitarie.

All'interno del Laboratorio AIMA opereranno unicamente soggetti autorizzati da Porto Conte Ricerche. Qualora si rendesse necessario l'ingresso di altre persone (tecnici, ospiti ecc.), esso dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto da Porto Conte Ricerche.

Art. 19 – Responsabilità

Il Soggetto Gestore è responsabile della struttura, degli impianti e delle attrezzature della Piattaforma ed è esonerato da ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dall'uso improprio degli impianti e delle dotazioni del Laboratorio AIMA da parte di terzi, nonché delle attrezzature, dall'ingresso di persone non autorizzate, dallo smaltimento irregolare di rifiuti speciali, tossici e nocivi, dal non rispetto delle norme di sicurezza o da altri eventi che dovessero verificarsi all'interno della struttura.

Art. 20 – Confidenzialità

Tutte le informazioni e i dati che il personale del Laboratorio AIMA si troverà a trattare per effetto del presente documento mantengono stretto carattere di riservatezza. Porto Conte Ricerche si impegna a non comunicare, pubblicare, rivelare o trasferire in qualsiasi modo ad alcuna terza parte le informazioni e il materiale relativi alle attività e ai risultati raggiunti nel corso dell'esecuzione delle attività dei soggetti utilizzatori.

Art. 21 – Pubblicità

Il presente regolamento e la relativa modulistica sono disponibili sul sito di Porto Conte Ricerche (www.portocontericerche.it) e sul sito di Sardegna Ricerche (www.sardegnaricerche.it).

Allegato 1: Dotazione tecnologica del Laboratorio AIMA

Strumentazioni
Sistema di realtà virtuale Immersiva basato su tecnologia artificial vision e inerziale composto da: un sistema di cattura del movimento (Vicon T20) costituito da 6 telecamere che lavorano nel vicino infrarosso con una risoluzione massima di 2 Mpixel (capacità di acquisizione fino a 500 frame/sec); software NEXUS per la cattura del movimento; 5 Sensori Motion Tracker inerziali MTx, 5g, 1200 deg/s; un'unità Head Mounted Display Stereo (AURION-IVR); altre periferiche di input (es. elettromiografi).
Sistema stereofotogrammetrico di motion capture SMART-D 500 HR composto da: 10 telecamere (1.4 Mpixel), Markerless ready (SMART-D, BTS), due piattaforme di forza AMTI a sei componenti e un'unità elettromiografica wireless FreeEMG 16 canali.
Microscopio confocale Raman e interferometro FT-IR BRUKER SENTERRA , equipaggiato con sorgenti di eccitazione laser a 532, 633, 785 nm, spettrometro con 4 reticoli intercambiabili con risoluzione spettrale massima di 3 cm^{-1} nell'intervallo $70\text{-}4400 \text{ cm}^{-1}$ e camera CCD raffreddata a -80°C per l'acquisizione dello spettro. Il modulo FT-Raman è accoppiato a un interferometro BRUKER VERTEX 70v .
Sistema di ricostruzione superficiale ad altissima velocità
Telecamera digitale ad infrarossi ad alta risoluzione FLIR - SC640

Allegato 2 – Richiesta di accesso ai servizi del Laboratorio AIMA
(da compilare in ogni sua parte e stampare in carta intestata del richiedente)

Il sottoscritto _____
in qualità di legale rappresentante della società/ente _____
con sede in _____ Città _____ Prov. _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail _____
P. IVA _____

CHIEDE di poter accedere al Laboratorio AIMA per:

- a) lo svolgimento di ricerca fondamentale e altre attività non economiche ai sensi del par. 3.1.1. della Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

Titolo del Progetto/Programma _____ _____
Ente finanziatore _____

- b) acquisire servizi di ricerca e sviluppo (sistema di imprese operante nel territorio regionale nell'ambito di progetti di ricerca finanziati in regime di aiuti di stato alle imprese);

Titolo del Progetto/Programma _____ _____
Ente finanziatore _____

- c) acquisire servizi di ricerca e sviluppo (imprese che intendano sviluppare progetti di ricerca e innovazione e per altre attività economiche ai sensi della citata Disciplina).

Titolo del Progetto/Programma _____ _____
--

Nello specifico richiede l'accesso ai seguenti servizi e alle descritte attrezzature²:

Servizio richiesto _____ _____ _____ _____ Attrezzatura/e: _____ _____ _____ _____ Periodo: _____

Il sottoscritto dichiara:

- di aver preso visione della Disciplina di accesso al Laboratorio AIMA, le cui norme si intendono accettate con la firma della presente domanda e s'impegna ad usare i locali, gli impianti e le

² Specificare le attrezzature delle quali si richiede l'utilizzo.

attrezzature presenti presso il Laboratorio AIMA con la massima diligenza, negli orari e per gli scopi autorizzati;

- che non utilizzerà in alcun modo il Laboratorio AIMA e le attrezzature in essa contenute per finalità commerciali o estranee agli scopi di natura pubblica del Laboratorio AIMA, secondo quanto previsto all'articolo 3 della Disciplina di accesso.

Dichiara inoltre di provvedere direttamente ad ottenere eventuali autorizzazioni previste dalle norme di legge, esonerando il Soggetto Gestore da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa derivante dalla mancanza dei suddetti adempimenti o da uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature contrario all'ordine e all'incolumità pubblica.

Il sottoscritto delega i signori:

Nome	Ruolo¹

¹ *Dipendente, collaboratore, ricercatore ospitato, altro.*

all'utilizzo richiesto delle attrezzature e ne allega Curriculum vitae.

Data

Firma e timbro
